

«La nuova fermata non ci basta Il terzo binario è una necessità»

in commissione Pendolari e politici uniti: «Serve il potenziamento»

LEGNANO Un fermata in più non basta per risolvere tutti i guai della tratta Rho- Gallarate, sulla quale ogni giorno soffrono migliaia di pendolari che vanno e vengono a Milano. Di questo e di molto altro si è parlato ieri sera a Palazzo Malinverni nel corso della seduta della Commissione consigliere Trasporti presieduta da **Stefano Quaglia** e alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei pendolari, i sindaci del territorio e i consiglieri regionali Alessandro Alfieri, Paola Macchi e Carolina Toia. La notizia positiva è che giusto ieri sera è stata attivata la nuova fermata (alle 19.06) alla stazione di Legnano del Milano-Luino. Un segnale certamente positivo ma una goccia nel mare dei ritardi e del sovraffollamento, i due aspetti più critici che spesso trasformano il tragitto dei pendolari dal Legnanese verso il luogo di lavoro o di studio (e viceversa) in una vera odissea. A ribadire che il potenziamento della linea è una priorità è stato Raffaele Specchia, a capo del Comitato pendolari della linea S5: «Se consideriamo che la linea trasporta da sola un terzo dei 715mila pendolari che si muovono in Lombardia - ha detto Specchia - risulta ancor più evidente che la tratta sia oltremodo congestionata e inadatta ad accogliere i flussi di viaggiatori presenti e futuri.

Che i treni siano sovraffollati non lo nasconde nemmeno la stessa Trenord e aggiungere vagoni ai convogli non basta a migliorare il servizio se il numero di binari è insufficiente. Il potenziamento della rete va fatto, ma con un occhio attento sull'impatto che avrà sul territorio». Che questo potenziamento sia una priorità lo ha confermato anche Toia: «Il progetto prevede tra l'altro raccordi a raso sulla linea Rfi all'altezza di Legnano e sulla linea Trenord Saronno - Malpensa all'altezza di Busto Arisizio; la riqualificazione delle stazioni di Rho, Vanzago e Parabiago; una nuova stazione a Nerviano e, oltre a diverse opere di mitigazione ambientale, anche l'ampliamento dei parcheggi di interscambio». Nessuna certezza però sulle tempistiche, perché i passaggi per passare dalle parole ai fatti sono ancora molti. Nel frattempo Legnano ha portato a casa la nuova fermata del Milano - Luino, e dal prossimo giugno per i pendolari arriverà un nuovo treno. Anche questo risultato è stato ottenuto dal comitato: in attesa che il terzo binario diventi una realtà, l'obiettivo comune è quello di trovare il modo per limitare i disagi di chi violento o nolente il treno lo deve usare tutti i giorni.

